

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 21.12.1999, n. 508 avente ad oggetto: “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28.02.2023 nr. 132 del recante “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”.
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 6 novembre 2023, n. 1843 di approvazione dello Statuto dell’ISIA di Pescara;
- VISTI** i vigenti CCNL del comparto Istruzione e Ricerca – settore AFAM ed in particolare il CCNL 2019-2021 del 18.01.2024, parte A – Titolo III - articoli da 10 a 16;
- VISTO** lo schema di regolamento che disciplina l’iscrizione, la frequenza e lo svolgimento dei corsi liberi – ISIA WorkShop predisposto dall’amministrazione;
- VISTO** il parere favorevole del Consiglio Accademico acquisito nella seduta del 28/11/2024;
- VISTA** la delibera n. 34 del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2024;

DECRETA

1. è approvato il Regolamento che disciplina l’iscrizione, la frequenza e lo svolgimento dei corsi liberi – ISIA WorkShop nel testo allegato al presente provvedimento;
2. il regolamento viene affisso all’albo pubblicato sul sito internet dell’Istituto.

Il Presidente

Dott. Luciano Carullo

REGOLAMENTO ISCRIZIONE, FREQUENZA E SVOLGIMENTO DEI CORSI LIBERI – ISIA WORKSHOP

Art. 1 – Definizione.

Le attività formative relative a seminari e workshop sono previste nella relazione di programmazione, si riferiscono ad attività non riconducibili, sia per modalità di svolgimento che per contenuti, alle materie curriculari di base e caratterizzanti previste dai piani di studio e dall'offerta formativa.

Art. 2 – Partecipazione.

Possono partecipare liberamente alle attività di cui all'art. 1 gli allievi dell'Istituto, ferma la compatibilità con il piano di studi e con il calendario. Qualora le attività siano attivate per esigenze specifiche di taluni corsi o percorsi formativi, la partecipazione è riservata agli studenti coinvolti nei relativi percorsi.

Art. 3 – Iter di approvazione delle attività e formalizzazione dell'incarico.

Le attività di cui all'art. 1 sono proposte dal Direttore e dai docenti dell'Istituto, siano essi in organico o a contratto. Essi hanno facoltà di formulare le proposte singolarmente o collettivamente. La proposta viene redatta tramite modulo informatico e contiene:

- 1) l'individuazione, da parte del docente proponente, di soggetti esterni in base a competenze ed esperienze operative maturate sugli argomenti oggetto dell'attività stessa dedotte nel relativo curriculum vitae;
- 2) individuazione di tempo e luogo dell'attività senza sovrapposizione con le attività didattiche, con esclusione del primo mese dall'avvio di queste ultime;
- 3) la previsione di un numero di partecipanti (con relativa lista) che tenga conto della natura dell'attività proposta e della disponibilità degli spazi;
- 4) eventuali richieste di attrezzature e materiali di consumo per l'espletamento di tali attività indirizzate al Coordinatore di biennio o triennio.

Le proposte previa valutazione positiva da apposita commissione nominata e presieduta dal Direttore, sono approvate e calendarizzate, previa verifica della disponibilità di bilancio, contestualmente alla relazione, dal Consiglio Accademico, che stabilisce altresì il numero di crediti erogato per ogni attività autonoma dello studente. Nel caso di interventi interni ai corsi (es. conferenza specifica richiesta da un docente nell'ambito del suo corso) non sono rilasciati crediti aggiuntivi.

L'incarico viene formalizzato tramite sottoscrizione di apposito contratto, in difetto della quale non è consentito l'avvio dell'attività.

Art. 4 – Obblighi del docente proponente.

Il docente proponente si obbliga a collaborare con gli uffici amministrativi per la stipulazione del contratto e per gli adempimenti prodromici; nello specifico, si obbliga a comunicare i recapiti dei conferenzieri in tempo utile, nonché ad informare gli stessi che, in difetto di sottoscrizione del contratto, non sarà consentito lo svolgimento dell'attività.

Il docente proponente può presentare proposta nella entro e non oltre la finestra temporale che va dal primo dicembre al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 5 - Modalità di iscrizione dei partecipanti.

Nel caso in cui le richieste di partecipazione siano superiori a quanto previsto nell'art. 3, comma 1, n. 3), i partecipanti sono selezionati tramite bando o procedura di prenotazione informatica.

Art. 6 – Uscite didattiche interne ai corsi.

Le uscite didattiche effettuate durante il corso sono previste dal docente nel suo programma e autorizzate dal Direttore. Le uscite interne ai corsi si svolgono necessariamente all'interno dell'orario del corso.

Il Direttore può altresì autorizzare il rimborso per il solo viaggio con utilizzo dei mezzi pubblici, fermo quanto previsto dal Regolamento per missioni fuori sede dell'Istituto.

Il docente è tenuto all'appello dei partecipanti durante le uscite didattiche.

Le uscite non afferenti ai corsi, o che impegnino più tempo rispetto all'orario del corso, sono richieste alla direzione con una nota scritta che ne motivi la richiesta in termini didattici e sottoposte all'approvazione del Direttore.

Al docente proponente l'uscita didattica spetta il coordinamento con gli uffici amministrativi per la definizione ed acquisto di biglietti, prenotazioni e quanto sia necessario per lo svolgimento dell'uscita in accordo con gli studenti coinvolti.

Art. 7 - Conclusione delle attività.

A conclusione delle attività, i docenti proponenti trasmettono alla direzione una relazione contenente la descrizione delle attività svolte, i nominativi delle persone che abbiano effettivamente e con profitto preso parte ad almeno l'80% delle ore relative alle attività previste e che abbiano realizzato lavori individuali o di gruppo, ove previsti dal singolo evento. I crediti vengono attribuiti a seguito di valutazione positiva della relazione da parte del Direttore.